

Paolo Albani
REBUS SCRITERIATO

Lo confesso. Tutto mi sarei aspettato salvo che essere citato nella voce «Enigmistica» del *Dizionario Enciclopedico di Enigmistica e Ludolinguistica* (Zanichelli 2002) del bravo e titanico Giuseppe Aldo Rossi che qui siamo a festeggiare.

Com'è facile intuire una voce del genere in un dizionario che tratta in prevalenza di fenomeni enigmistici è quanto di più centrale e imprescindibile ci sia, un po' come lo sarebbe – tanto per fare qualche esempio – la voce «Spina» in un ipotetico *Dizionario dell'Elettricista* o la voce «Anima» nel *Dizionario dell'Aldilà* o ancora se vogliamo la voce «Delitto» nel *Dizionario di Max Aub*.

La citazione di Rossi si riferiva all'ipotesi da me avanzata, in un articolo apparso su «La Sibilla» (5, settembre-ottobre 1995), di prendere in considerazione «una “ludoenigmistica” che si fa gioco di sé stessa». In quella sede, a proposito di burle enigmistiche, mi limitavo all'orticello delle sole sciarade sulla falsariga di quella, da Rossi riportata nella voce suddetta, del poeta e giornalista Ernesto Ragazzoni che recita così: *C'erano prima l'acque / poi sopravvenne il dotto / e allor come a Dio piacque / si ebbe l'acquedotto*.

È noto che l'assassino ritorna sempre sul luogo del delitto e allora, per non smentirmi, ho pensato di omaggiare il mitico Rossi con un rebus decisamente irregolare rispetto al canone storico, un rebus posticcio frutto della mia totale incompetenza in materia, e non per nulla da me definito «scriteriato».

Sarebbe ben curioso se domani (ma non c'è da contarci), in un qualche dizionario dedicato al gioco enigmistico del rebus, venisse ripresa questa bizzarra terminologia, così come inaspettatamente è accaduto alla «ludoenigmistica». Non si può mai sapere, il futuro sotto questa luce è davvero un rebus.

«Notarella» scritta per la plaquette in onore di Giuseppe Aldo Rossi, *Scritti in onore di Giuseppe Aldo Rossi*, edita il 6 giugno 2013.